ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PETRARCA"

Piazza C. BATTISTI n. 33 - 52025 Montevarchi (AR)

Settembre 2026

SCUOLA PRIMARIA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 5-*bis* del D.P.R. n. 249/1998

VISTI gli artt. 3, 30, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-*bis*) e 5-*bis,* cc. 1-*bis* e 1-*ter,* aggiornato dal D.P.R. 134/2025;

VISTO il D.P.R. 235/2007 che introduce il Patto Educativo di Corresponsabilità;

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;

VISTE le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni*

per la tutela della sicurezza del personale scolastico;

VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025*;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-*bis*, 570-*ter*, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-*quater*, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante "Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico" per garantire il consenso informato preventivo delle famiglie per la partecipazione ad attività scolastiche extracurricolari che trattano temi legati all'affettività e alla sessualità;

VISTE le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'Infanzia e scuole del Primo ciclo di istruzione 2025;

VISTA la Nota MIM n. 4712 del 14 settembre 2026, contenente le indicazioni operative per l'applicazione delle tutele del consenso informato preventivo, i termini di preavviso per le famiglie e l'organizzazione delle attività didattiche alternative;

VISTO l'articolo 51 della Legge 182/2025 del 2 dicembre 2025 recante disposizioni sull'accesso e la comunicazione attraverso Registro Elettronico;

VISTE le Linee 2025 per l'adozione consapevole e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche;

Premesso che

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

SI STIPULA

*con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità educativa (**da ritenersi valido per tutti gli anni di frequenza della Scuola Primaria, fatte salve necessarie integrazioni**)*

con il quale

LE DIVERSE COMPONENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA "Petrarca" CONCORDANO NEL RICONOSCERE I SEGUENTI PRINCIPI SU CUI FONDARE IL PROPRIO IMPEGNO:

✓ la centralità della persona, della sua autonomia e autoresponsabilizzazione;

✓ la libertà personale nel rispetto di quella degli altri;

✓ il senso di appartenenza ad una comunità;

✓ la solidarietà;

✓ la tolleranza;

✓ la partecipazione consapevole e responsabile;

✓ la scuola come comunità di dialogo, di ricerca e formazione;

✓ la cura e la custodia del ragazzo;

"la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, promuovendo a tal fine un ruolo attivo degli studenti.

CONSIDERATO CHE sono finalità inderogabili:

"la formazione umana e culturale dei giovani;

"la formazione all'autonomia, alla consapevolezza e all'autoresponsabilizzazione, anche attraverso corsi di formazione sulla sicurezza e formazione/informazione sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;

✓ la rimozione degli ostacoli socio-economici e culturali nel percorso di formazione;

✓ la formazione di una forte coscienza civile che comporti il rispetto delle norme dello Stato;

✓ l'opportunità di esercizio della coscienza civile con diritto di riunione nei locali della scuola;

✓ il rifiuto dei comportamenti che contrastano con la funzione della scuola;

✓ l'attuazione di tutti i procedimenti utili al superamento delle difficoltà della persona;

✓ la presa di coscienza degli obblighi elementari a cui sono tenute tutte le componenti: la puntualità, il massimo impegno nell'utilizzo totale e qualificato del tempo di lavoro, l'attenzione vigile alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio scolastico, la ricerca scrupolosa di tutto ciò che nell'ambiente scolastico può contribuire alla tutela della salute, della sicurezza e alla qualità della vita;

l'Istituto Comprensivo "Petrarca", ispirandosi a questi principi fondamentali e alle loro finalità, propone il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a regolare in modo puntuale i diritti ed i doveri tra l'istituzione scolastica autonoma, le famiglie e gli alunni:

I <u>docenti</u>, al fine di garantire il successo formativo e il diritto allo studio di ciascun alunno, si impegnano a:

- rispettare il proprio orario di servizio;
- essere d'esempio nel rispetto delle regole e dei valori condivisi dalla comunità scolastica;
- favorire la piena inclusione di tutti gli studenti e aiutare gli alunni a sviluppare la consapevolezza dell'accettazione "dell'altro" e lo spirito di solidarietà;
- garantire un'adeguata sorveglianza degli alunni secondo le linee organizzative contenute nel Regolamento d'Istituto;
- accompagnare gli alunni della Scuola Primaria fino alla specifica porta di ingresso dell'Istituto alla fine delle attività curricolari per consegnarli ai genitori, ai loro delegati, al collaboratore scolastico o allo scuolabus;
- promuovere un clima scolastico positivo fondato sull'ascolto, sul dialogo e sul rispetto;
- informare i genitori sul comportamento e sul livello di apprendimento raggiunto dagli studenti;
- promuovere e attuare una didattica digitale che educhi all'uso consapevole delle tecnologie informatiche e dei social network (è vietato l'utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini

educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP o per documentate e oggettive condizioni personali);

- orientare la propria azione formativa al contrasto del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con strategie di prevenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti;

- intervenire tempestivamente convocando le famiglie dei minori interessati e informandone il Dirigente, in caso di atti intenzionali di bullismo e cyberbullismo, il cui scopo sia quello di isolare uno o più compagni ledendone la dignità anche attraverso la divulgazione di contenuti on line che offendano loro e/o i membri delle loro famiglie;

- attribuire ai compiti a casa il valore di un'opportunità e di un impegno, oltre che un supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento; distribuire e calibrare i compiti in un arco di tempo ragionevole; assegnare compiti sul diario, cercando di rendere gli alunni sempre più autonomi e precisi nella trascrizione; annotare i compiti assegnati sul registro elettronico; verificare la loro esecuzione, provvedendo alla correzione, anche collettiva, fornendo spiegazioni per facilitare la comprensione degli errori;

- effettuare anche una valutazione di tipo formativo per sviluppare nell'alunno la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, condividendo con gli alunni i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi prefissati;
  - rispettare la progettazione d'Istituto e i criteri di valutazione del PTOF;
  - attuare una didattica che valorizzi le propensioni di ogni singolo studente;
  - promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e del pensiero critico;
  - sviluppare negli alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
  - rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento di ciascuno;
  - Nella eventuale didattica digitale integrata, il docente cercherà di avere contatti con tutti gli studenti;

Gli <u>alunni</u>, al fine di acquisire e consolidare le competenze culturali di base necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva, si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- rispettare tutti gli adulti: dirigente, insegnanti, personale A.T.A., collaboratori; rispettare tutti i compagni;
- essere solidali e collaborativi con i compagni;
- rispettare le regole sulla sicurezza e non mettere a repentaglio la propria incolumità e quella altrui;
- tenere un adeguato comportamento, rispettoso delle regole di sicurezza, al momento dell'entrata e al momento dell'uscita;
- saper ascoltare gli altri e rispettare le regole di ascolto per intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Con l'aiuto di insegnanti e genitori, maturare la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento;
- evitare atteggiamenti che possano essere riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica, anche attraverso l'uso dei social network e/o la diffusione non autorizzata di immagini altrui;
- utilizzare in modo consapevole i dispositivi elettronici (è vietato l'utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP o per documentate e oggettive condizioni personali);
- svolgere sempre con la massima attenzione i compiti a casa, consapevole del valore dell'impegno e della responsabilità, per diventare gradualmente più autonomo, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti;
- conoscere le regole di comportamento per rendersi conto della loro necessità in rapporto all'ambiente (aula, spazi comuni, corridoi, palestra, biblioteca….): rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori dell'Istituto;

- collaborare con i compagni per mantenere l'aula in ordine.
- informarsi sui compiti e le comunicazioni dei docenti in caso di assenza;
- frequentare gli spazi scolastici con un abbigliamento consono e decoroso.
- essere artefice del mio percorso formativo, maturando la consapevolezza di possedere le strumentalità che mi permettono di essere attore del mio apprendimento.

I genitori, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegnano a:

- far rispettare gli orari di entrata ed uscita stabiliti;
- garantire una frequenza assidua al fine di assicurare il rispetto di almeno i tre quarti del monte ore annuo (art. 11 comma 1 D.Lgs 59/04, successivo D.P.R. 122/2009, art. 5 D.Lgs 62/2017);
- promuovere nei propri figli un atteggiamento di rispetto, di collaborazione e di solidarietà nei confronti degli altri;
- condividere il valore dell'inclusione, rinforzandone la consapevolezza nei propri figli;
- prendere visione del Regolamento d'Istituto e della normativa vigente riguardante le responsabilità ed i doveri dei genitori;
- utilizzare in casi eccezionali l'uscita anticipata;
- al momento dell'uscita da scuola, prendere personalmente il figlio o delegare persona, tramite apposito documento dell'Istituto;
- stabilire un dialogo collaborativo e costruttivo con l'Istituzione scolastica;
- rispettare le scelte educative e didattiche concordate con la scuola;
- vigilare sull'uso delle tecnologie e dei social network da parte del proprio figlio (è inoltre vietato l'utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP o per documentate e oggettive condizioni personali), assicurandosi che questi non compia azioni riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo, anche attraverso la diffusione di immagini altrui non autorizzate;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sostenere i figli per pianificare e organizzare lo studio;
- controllare che il figlio abbia svolto sempre i compiti a casa, consapevole del valore dell'impegno e della responsabilità per diventare gradualmente più autonomo, avendo anche cura che siano svolti nei tempi previsti dai docenti;
- promuovere nei propri figli il rispetto delle regole di comportamento e della loro necessità in rapporto all'ambiente dove mi trovo;
- verificare che il proprio figlio si informi sui compiti assegnati, in caso di assenza;
- assicurarsi che il proprio figlio frequenti gli spazi scolastici con un abbigliamento consono e decoroso;
- collaborare in modo costruttivo all'apprendimento dei propri figli, aiutandoli a prendere consapevolezza per arrivare a possedere le strumentalità che gli permetteranno di essere attori del proprio apprendimento;
- conoscere e condividere il PTOF per collaborare con la scuola nell'attuazione dello stesso;
- aiutare i bambini a valorizzare le loro propensioni;
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e del pensiero critico;
- controllare puntualmente le comunicazioni della scuola, firmandole per presa visione;
- sviluppare negli alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- comunicare alla scuola informazioni utili a garantire il benessere dell'alunno, sia riguardanti la sfera socio affettiva che, soprattutto, quella della salute (possibili allergie e intolleranze, ecc.);

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Simona Chimentelli